



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

COMITATO DI MONITORAGGIO  
FACOLTÀ DI FARMACIA E MEDICINA  
FACOLTÀ DI MEDICINA E ODONTOIATRIA

## **Verbale della riunione del Comitato di Monitoraggio del 31 maggio 2017**

**Facoltà di Farmacia e Medicina**  
**Facoltà di Medicina e Odontoiatria**

**Presenti:** Prof.ssa Anna Rita Vestri, Prof. Claudio Villani, Prof.ssa Julita Sansoni, Sig. Gianpaolo Taddei, Prof.ssa Susanna Morano, Prof. Alfredo Rossi, Prof.ssa Lucia Longo, Prof.ssa Mary Anna Venneri, Sig. Stefano Manzi, Dott.ssa Giordana Martino, Dott.ssa Priscilla Carcione, Dott.ssa Angelica D'Errico.

**Assenti giustificati:** Prof.ssa Angela Santoni, Prof. Alberto Spalice, Prof. Umberto Romeo, Sig. Gabriele Maccarini, Sig. Palombo, Dott. Vincenzo Mancino, Prof.ssa Manuela Di Franco, Sig.ra Cinzia Castellani.

**Assenti ingiustificati:** Sig. Lucio Matera, Sig. Francesco Petrucci, Sig.ra Erika Vorzillo

**Inizio lavori ore 14.40**

**Chiusura lavori ore 16.00**

### **Ordine del giorno:**

- 1.** Nuove Linee guida AVA
- 2.** Relazione delle attività svolte dal CM nel 2016
- 3.** Varie ed eventuali

## **1. Nuove Linee guida AVA**

Saluto ai nuovi Membri del Comitato di Monitoraggio dalla Facoltà di Farmacia e Medicina e dalla Facoltà di Medicina e Odontoiatria da parte della Prof.ssa Vestri, vista la loro recente nomina con Disposizione n.421 del 21 Marzo 2016 e con Giunta di Facoltà - verbale n.11 del 22 Novembre 2016.

In riferimento alle collaboratrici del Comitato di Monitoraggio (Dott.ssa Priscilla Carcione, Dott.ssa Angelica D'Errico, Dott.ssa Giordana Martino) sono state elencate le loro mansioni ed è stata fatta presente la problematica della scadenza dei loro contratti e delle difficoltà per rinnovarli; la Prof.ssa Vestri sottolinea che i contratti ad oggi non sono ancora stati rinnovati.

Dopo un riepilogo sulla composizione e funzione del Comitato di Monitoraggio, si è proceduto a fare un breve excursus sul modello per l'Assicurazione Qualità che per Sapienza ha avuto ufficialmente inizio nel 2009, con l'istituzione del Team Qualità, un gruppo di lavoro con il principale compito di monitorare la sperimentazione del PCQ Sapienza. Nel 2013 il Ministero ha introdotto AVA come sistema di Accredimento iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi universitarie, gestito da Anvur, che dal 2014 al 2016 ha svolto 26 visite di Accredimento coinvolgendo più di 200 esperti. Nel 2016 sono state introdotte le nuove Linee guida AVA per l'accredimento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, che sono state adottate a partire dal 2017, comunicando che ANVUR ha svolto una revisione dei Requisiti e degli Indicatori di Qualità al fine di recepire i principi enunciati dalle ESG 2015.

E' stato illustrato che l'ultima versione delle linee guida AVA vede una consistente diminuzione del numero dei Requisiti (da 7 a 4), degli Indicatori e dei punti di attenzione, nonché una diversa modalità di formulazione del giudizio complessivo. Per quanto concerne il requisito R3.C è stata sottolineata la carenza del personale tecnico-amministrativo, di supporto alle attività didattiche, che quasi tutti i Corsi di studio hanno più volte dichiarato.

ANVUR valuterà per Sapienza 15 corsi (uno per ciascuna delle 11 Facoltà e i restanti 4 tra le Facoltà con un maggior numero di Corsi di Studio) e i CdS delle Facoltà di Medicina sono 110, è verosimile che più di un corso dell'area medica rientrerà nella rosa dei CdS scelti. Pertanto durante la riunione è stata sottolineata l'importanza dell'attività continua di monitoraggio affinché i CdS siano tutti allineati agli standard richiesti dalle Linee Guida ANVUR.

La Prof.ssa Vestri ha spiegato ai presenti l'intensa collaborazione tra Team Qualità e il Comitato di Monitoraggio, soprattutto durante questi ultimi anni accademici in cui il Comitato è stato investito del compito di supportare il TQ nel controllo dei Rapporti di Riesame dei Corsi di Studio.

E' stata sottolineata l'attenzione sui requisiti di Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio e sugli indicatori proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Il singolo CdS potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico.

Visto il cospicuo numero di CdS delle Facoltà di Farmacia e Medicina e dalla Facoltà di Medicina e Odontoiatria, il Comitato ha stabilito una linea di azione incentrata sulla suddivisione del numero dei Corsi di studio da monitorare tra i componenti del Comitato, coadiuvati dalle collaboratrici e coordinati dalla Prof.ssa Vestri.

Al fine di rendere più agevole il lavoro di supporto e revisione dei RdR le collaboratrici dovranno inviare ai nuovi Componenti la documentazione su cui verte il lavoro del CM (es. template dei Rapporti di Riesame, esempi di RdR ben compilati ed esempi di RdR mal compilati, griglie di valutazione, relazioni Opis, etc.).

Infine è stato ribadito che il Rapporto di Riesame è ancora uno degli strumenti principali richiesti da ANVUR per la valutazione dell'accREDITamento, di cui il Comitato di Monitoraggio si è largamente occupato fin dalle prime fasi di stesura, con supporto continuo ai responsabili dei Corsi di Studio. Il Rapporto di Riesame annuale è stato semplificato e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione della Scheda di Monitoraggio annuale.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste invece in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti. Da presentare ogni 5 anni o su richiesta.

## **2. Relazione delle attività svolte dal CM nel 2016**

Durante la riunione sono state citate le funzioni e le attività che il CM ha svolto nell'anno 2016 e che continua a svolgere quali:

- il Monitoraggio del processo del Riesame a livello di Corsi di Studio (redazione, rendicontazione, incontri con i Corsi di Studio, incontri ristretti e colloqui informali)
- il Monitoraggio Opis (invio lettere e verifica su datawarehouse in stretta collaborazione con il Dott. Bruno Sciarretta del settore Base dati InfoSapienza)
- il Supporto statistico alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) per elaborazione dati ai fini della stesura delle Relazioni e monitoraggio del processo del Riesame a livello di Corso di Studio (redazione, rendicontazione, incontri con i Corsi di Studio, incontri ristretti e colloqui informali)
- il Monitoraggio degli indicatori (relativi ai dati Opis) per il raggiungimento dei risultati di performance (Obiettivi Presidi)
- il Supporto ai Corsi di Studio (CdS) e monitoraggio nelle procedure Gomp (didattica, scheda Unica Annuale, Aule ed Orari, dati sulla trasparenza, schede docenti)
- il Supporto ai CdS per il popolamento del sito web istituzionale del CdS (dove sono agganciati tutti i dati sulla trasparenza inseriti in Gomp)
- Sistema di raccordo tra Team Qualità (TQ), Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), Commissioni di Gestione per l'Assicurazione Qualità (CGAQ), Manager didattici ed i vari Corsi di Studio delle due Facoltà di Medicina.

### **3. Varie ed eventuali**

La Professoressa Vestri ha discusso con i presenti la possibilità di standardizzare i punteggi per la valutazione dei CdS, in base alle Opis, in una scala da 0 a 10, o altra scala di valutazione, da discutere con i Presidenti dei CdS, al fine di rendere confrontabili i CdS della stessa classe.

E' stata inoltre ribadita l'importanza della compilazione da parte degli studenti del questionario Opis, non in fase di iscrizione all'esame (che può essere posticipata ad altro anno accademico) ma entro i 2/3 della lezioni o a conclusione del corso stesso. Anche i docenti, più volte sollecitati dagli Organi competenti durante l'anno accademico, svolgono un ruolo fondamentale nell'incentivare la compilazione del questionario. Si sottolinea nuovamente che i Presidenti dei CdS devono analizzare tutte le opis e discutere i risultati nei Consigli.

Sempre sul tema delle Opis è stata lasciata la parola ai rappresentanti degli studenti per esporre alcune problematiche delle rispettive Facoltà, a tal proposito è stato chiesto loro di fare da tramite per riferire al Comitato le difficoltà incontrate dagli studenti e soprattutto di divulgare ai loro colleghi l'importanza della compilazione del questionario.